

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo "Marco Polo"

Via Marchesini, 34 – 34073 Grado

Tel. 0431898311 – fax 043185103 – C.F. 81003630316

e-mail : goic80900l@istruzione.it



CUP C14D22000800006

OGGETTO Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

Avviso interno selezione figura COLLAUDATORE PON 13.1.5A-FESR PON-FR-2022-66 - AMB. DID. INNOVATIVI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.

Firmato digitalmente da dott.ssa Katia GALLI

- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che “Le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli Istituti e delle scuole di ogni ordine e grado”, [...] specificando tuttavia che “Per gli Istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più Istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta; **VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche”
- CONSIDERATA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO** il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** Il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 convertito in legge n. 120 del 11 settembre 2020 e con il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cd. Decreto Semplificazioni-bis), convertito in legge n. 108/2021 è facoltà del Dirigente Scolastico, di procedere

all'affidamento diretto per fornitura di beni e servizi fino a 139.000 euro e per lavori fino a 150.000 euro;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129: “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4, c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, che recita: “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Programma annuale E.F.2022 approvato dal Consiglio d'Istituto con la delibera numero 2 nella seduta del 9 febbraio 2022;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303 del 2013, recante disposizioni comuni del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al fondo europeo di sviluppo regionale, fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, relativo alle risorse aggiuntive ed alle modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2020) 8273 che approva per l'allocatione delle risorse derivanti dal React EU, l'inserimento di un nuovo obiettivo tematico (OT13) alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, denominato “Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”, all'interno del nuovo Asse V, denominato “Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” (OT 13 Asse FESR REACT EU) e l'istituzione, altresì, dell'Asse VI, denominato “Assistenza Tecnica REACT EU”, nell'ambito del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”;

- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»
- RITENUTO** che la Dott.ssa Katia Galli dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n 3;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** l'Avviso pubblico numero 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia";
- VISTA** la candidatura presentata da questo Istituto numero 1087722 del 16 giugno 2022;
- VISTA** la delibera del Collegio docenti numero 53 del 30/06/2022 adesione alla linea di finanziamento progetto PON Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto numero 9 del 08/05/2022 di adesione alla linea di finanziamento progetto PON Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”;
- VISTA** la Nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOOGABMI – 72962 del 5 settembre 2022 di approvazione degli interventi a valere sull'avviso in oggetto;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 5 ottobre 2022 di assunzione in bilancio del PON 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-66 e la delibera n. 6 del 5 ottobre 2022 di apertura della scheda finanziaria A03-08;
- VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio PON 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-66 - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI prot. 9009 del 7 ottobre 2022;
- VISTO** l'incarico conferito al DSGA della gestione amministrativo-contabile del PON 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-66 - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI prot. 9009 del 7 ottobre 2022;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera numero 2 del 7 novembre 2022;
- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura dei beni a valere sul PON 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-66 - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI;
- VISTA** la procedura per l'affido diretto dei beni a valere sul PON 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-66 - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI;
- VISTA** la determina affidamento diretto forniture ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) a valere sul PON 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-66 Ambienti didattici prot. 12098 dd 29 dicembre 2022;

VISTO il documento di stipula numero trattativa 3355699 PON 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-66 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia con la ditta GIOECA ITALIA S.R.L.;

PRESO ATTO della necessità di individuare una figura di collaudatore per il materiale acquistato con il PON 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-66 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia come sotto riportato;

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

di avviare una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione della figura professionale di **n° 1 esperto collaudatore** nel campo della verifica delle funzionalità del materiale acquistato tramite il PON 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-66 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia come sotto riportato;

Fornitura arredi: € 32.232,00 (iva esclusa) e € 39.323,04 (iva inclusa)

Fornitura attrezzature digitali: € 11.976,00 (iva esclusa) e € 14.610,72 (iva inclusa)

Fornitura attrezzature didattico educativa: € 15.961,50 (iva esclusa) e € 19.473,03 (iva inclusa)

I Plessi coinvolti nel progetto sono la scuola dell'infanzia di Grado e la scuola dell'infanzia di Fossalon.

Il capitolato di acquisto è disponibile presso l'ufficio del DSGA.

L'attività di collaudo sarà svolta, salvo ritardi nelle operazioni di consegna e montaggio, nel mese di marzo 2023.

Art. 2 Importo

Al collaudatore sarà assegnato un importo massimo pari ad 8 ore. Il compenso è quello previsto dal CCNL in vigore comprensivo di tutti gli oneri a carico dello Stato.

L'attività va svolta in orario non di servizio.

Il compenso sarà corrisposto a saldo, per prestazioni effettivamente rese e documentate da verbali, registri firme per i sopralluoghi, oltre alla documentazione prevista dall'incarico e alla partecipazione alle attività previste.

Art. 3 Presentazione domande

Gli interessati dovranno far pervenire la loro candidatura **entro le ore 12.00 del giorno 8 marzo 2023.**

La consegna della domanda potrà avvenire con una delle seguenti modalità:

- 1) A mano agli uffici di segreteria previo appuntamento;
- 2) Via posta raccomandata (non farà fede il timbro postale);
- 3) Tramite corriere (non farà fede la data di spedizione);
- 4) Via PEC con password o altri sistemi di cifratura (la chiave va inviata da parte del candidato dalle ore 12.01 alle ore 14.00 del giorno 8 marzo 2023);
- 5) Via PEC senza password

Nella busta se consegnato in maniera cartacea o nell'oggetto della PEC (goic80900l@pec.istruzione.it) se inviato in maniera telematica deve essere indicato "Circ. 233 Avviso interno per la selezione della figura professionale collaudatore "PON 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-66".

La candidatura deve contenere:

1. Istanza di partecipazione resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e quindi accompagnata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità, con indicazione completa dei dati anagrafici di chi concorre, del domicilio, del codice fiscale, dell'attività e dell'ubicazione del proprio recapito professionale (Allegato A);
2. Curriculum vitae in formato europeo (contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali);
3. Dichiarazione riassuntiva (Allegato B);
4. Dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità (Allegato C);
5. Fotocopia documento d'identità.

Le istanze di partecipazione devono essere tutte debitamente firmata in calce.

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegato.

Art. 4 Cause di esclusione:

Saranno cause tassative di esclusione:

1. istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
2. Curriculum Vitae non in formato europeo;
3. Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
4. omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
5. documento di identità scaduto o illeggibile;
6. Mancanza Allegato A (istanza di partecipazione)
7. Mancanza allegato B (dichiarazione riassuntiva)
8. Mancanza allegato C (dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità)

Art. 5 Requisiti minimi di accesso

Possono partecipare il personale in servizio presso questo Istituto con contratto a tempo indeterminato o determinato al 30 giugno o 31 agosto.

Art. 6 Ulteriori requisiti essenziali

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere giudizi penali pendenti e/o di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; – non essere stato/a destituito/a da pubblici impieghi;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconvertibilità e/o incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche a livello potenziale intendendosi per tale quello astrattamente configurato dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.;
- aver preso visione dell'avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto;

Il possesso dei predetti requisiti essenziali e requisiti di accesso dovranno essere autocertificati mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, con riserva di questa amministrazione di effettuare controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 7. Attribuzione degli incarichi

Il personale cui conferire l'incarico sarà selezionato dal D.S. tramite una "attestazione di valutazione da parte del DS". L'attribuzione dell'incarico avverrà tramite nomina del D.S. che dovrà essere riconsegnata controfirmata per accettazione. L'incaricato sarà soggetto a controllo e valutazione del rendimento mediante monitoraggio in itinere. Una eventuale valutazione negativa potrà determinare la sospensione dell'incarico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TITOLI IN POSSESSO DEI CANDIDATI

TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI

MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE 20 PUNTI

TITOLO POSSEDUTO	PUNTEGGIO	
LAUREA magistrale o di vecchio ordinamento in Architettura, Ingegneria o equiparati (punti 14 piu' 0,5 punti per ogni voto maggiore di 100, 1 punto per la lode)	Massimo 20 punti	Un solo titolo valutabile
LAUREA triennale in Architettura, Ingegneria o equiparati (punti 9 piu' 0,5 punti per ogni voto maggiore di 100, 1 punto per la lode)	Massimo 15 punti	
Qualsiasi altra LAUREA magistrale o di vecchio ordinamento (punti 3 piu' 0,5 punti per ogni voto maggiore di 100, 1 punto per la lode)	Massimo 8 punti	
Qualsiasi altra LAUREA triennale (punti 1 piu' 0,5 punti per ogni voto maggiore di 100, 1 punto per la lode)	Massimo 5 punti	

TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI GENERICI

MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE: 80 PUNTI

ESPERIENZA	PUNTEGGIO
Numero di corsi di aggiornamento frequentati o titoli specifici in aree disciplinari attinenti al PON (5 punti per ogni esperienza)	Massimo 10 punti
Attestati relativi alla frequenza di corsi di formazione specifici sugli ambienti di apprendimento innovativi (5 punti per ogni attestato)	Massimo 10 punti
Attestati relativi alla frequenza di corsi di formazione specifici sulle nuove tecnologie applicate nella didattica	Massimo 10 punti
Esperienze di collaudatore nell'ambito di PON-POR-PNSD (5 punti per ogni esperienza)	Massimo 10 punti
Esperienze di progettista nell'ambito di PON-POR-PNSD (5 punti per ogni esperienza)	Massimo 10 punti
Esperienze lavorative svolte in settori attinenti all'ambito di riferimento (5 punti per ogni esperienza di almeno 1 mese)	Massimo 10 punti
Docenze, in scuole statali e private, in percorsi dell'Infanzia (2 punti per ogni anno scolastico)	Massimo 10 punti
Certificazioni informatiche certificate dichiarate nel curriculum (ad es. ECDL – EIPASS – PEKIT)	Massimo 10 punti

(5 punti per ogni certificato)	
--------------------------------	--

I titoli saranno valutati in rapporto all'incarico da ricoprire, pertanto non saranno valutati se non ritenuti coerenti con la funzione richiesta.

Art. 8 Compiti del collaudatore

Gli esperti Collaudatori dovranno:

- verificare i documenti relativi alla consegna dei beni e/o lavori rispetto a quanto effettivamente consegnato;
 - verificare la piena corrispondenza, in termini di funzionalità, tra le attrezzature e gli arredi acquistati, quelli indicati nell'offerta prescelta e quelli richiesti nel piano degli acquisti;
 - redigere un verbale di collaudo della fornitura e dei lavori eseguiti;
- verificare che gli arredi e le dotazioni tecnologiche installate non costituiscano pericolo;
- compilare il registro delle presenze per comprovare l'attività lavorativa svolta.

Art. 9 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico: Dott.ssa Katia Galli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Katia GALLI